



ACMA Tea Days A world in a teacup

ACMA, società di Coesia, dal 13 al 17 maggio scorsi ha ospitato presso il proprio headquarter i "Tea Days", un evento dedicato al mondo del tè e ai suoi protagonisti. ACMA offre soluzioni e tecnologia per il primary e secondary packaging, esprimendo al contempo un importante bagaglio di conoscenze che abbraccia tutta la filiera, a partire dalla coltivazione fino alle fasi di distribuzione e consumo del prodotto. Tre sono stati i concetti attorno a cui si è sviluppato l'evento: Knowledge, Sustainability e Innovation.

Knowledge: conoscere il settore a 360°

ACMA, che nel 2019 festeggia i 95 anni di attività, è una realtà specializzata nella progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine e sistemi per il confezionamento di beni di largo consumo, con un'importante esperienza nel settore del tè. In questo contesto, il know-how di ACMA abbraccia non soltanto lo specifico ambito dalle tecnologie per il confezionamento, ma si estende lungo tutta la filiera, andando a toccare le varie fasi che ruotano attorno alla produzione e al consumo della bevanda: dalla coltivazione della pianta d'origine al processo di essicazione e produzione del prodotto, fino alla sua successiva commercializzazione e fruizione, che avviene in maniera diversa a seconda del mercato di riferimento. Nel corso dell'evento, il mondo del tè e la cultura millenaria che lo caratterizza sono stati rappresentati all'interno della sezione Knowledge. All'interno di un'area dedicata, gli ospiti hanno potuto apprezzare un'esposizione di innumerevoli tipologie di tè ed oggetti legati al consumo di questa bevanda nei diversi paesi: dal Giappone all' Inghilterra passando per Cina, India e Marocco. Si è trattato di un'esperienza fortemente sensoriale, basata, oltre che sull'esposizione visiva, su suoni e profumi.



Sustainability: una filiera per soluzioni green

I materiali impiegati nel confezionamento del tè sono stati invece al centro della sezione dedicata alle sostenibilità, che ha visto il coinvolgimento dei fornitori specializzati. Nello specifico, le aziende che hanno preso parte all'evento sono state **Terranova** e **Glatfelter**, entrambe attive nel processo e nella lavorazione di carta filtro, Interfil e Zwirnerei, specializzate nell'ambito della produzione del filo, Polypack che si occupa della realizzazione di tag e buste, e Cartotecnica Naldi, che ha il suo core business nella fabbricazione di astucci di cartone. Infine, **Rockwell Automation**, che fornisce sistemi per il controllo e l'ottimizzazione dei consumi delle macchine. Durante i Tea Days i fornitori hanno condiviso gli spazi che ospitavano le macchine ACMA per il tè, così da essere, tanto fisicamente quanto concettualmente, vicini all'azienda. Queste realtà sono infatti partner fondamentali di ACMA: grazie a continui scambi e collaborazioni vengono studiate soluzioni ottimali che rispondano alle specifiche esigenze espresse dalla clientela. La collaborazione con realtà attive nell'ambito dei materiali è inoltre fondamentale per perseguire i **principi di sostenibilità** che ACMA ha sposato da tempo, volti non soltanto a fornire un risparmio al cliente, per esempio attraverso un minor consumo di materiale per l'incarto, ma anche e soprattutto a rispettare l'ambiente, proponendo soluzioni che abbiano il minor impatto possibile. ACMA infatti propone soluzioni in grado di lavorare con materiali ecosostenibili, così da garantire la massima attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Innovation: ACMA e le altre aziende Coesia

Oltre ai fornitori esterni, grande risalto è stato dato alla partnership tecnologica con alcune aziende di Coesia, che ha trovato concettualmente spazio nella sezione *Innovation*. La collaborazione con le altre aziende del Gruppo è complementare e strategica per lo sviluppo di progetti personalizzati e complessi. Ai Tea Days hanno preso parte **Atlantic Zeiser**, che ha mostrato le ultime applicazioni in ambito *digital printing inline* e *offline*, studiate per soluzioni *track and trace*. **Flexlink**, realtà specializzata nella realizzazione di sistemi di movimentazione di prodotti, che ha esposto un'applicazione basata su robot collaborativi - *cobot* - per la pallettizzazione di scatole di tè e due tipologie di nastri trasportatori. **Emmeci**, specializzata nella realizzazione di scatole per settori "premium", che durante l'evento ha stimolato i nostri clienti con soluzioni per impreziosire l'attuale proposta di confezionamento secondario del tè.



Tecnologia per il tè, ma non solo.

Protagonista dei Tea Days è stata ovviamente anche la tecnologia, che è da sempre nel DNA di ACMA; nell'area allestita i clienti hanno potuto visualizzare i diversi modelli che compongono il portafoglio delle soluzioni dedicate al tè. La prima macchina in esposizione è stata TM 320, vera e propria best seller del mercato, modello per bustine mono lobo, presentata nella configurazione comprensiva di *over-wrapping*, rappresentando quindi una soluzione completa. TE 500 F caratterizzata da elevate performance (può raggiungere i 500 colpi/min) con bustine doppio lobo termosaldate, a sua volta allestita in modalità "linea completa", per il confezionamento secondario delle bustine all'interno di *pouch*. Infine TD 300, macchina a media velocità (300 colpi / min) dedicata alla realizzazione di bustine doppio lobo, realizzate senza l'utilizzo del punto metallico o di colla.

L'esperienza non si è però limitata al settore del tè. Infatti, durante l'evento **ampie aree dell'azienda sono state accessibili,** tra cui l'officina, per illustrare la metodologia di lavoro di ACMA, che coniuga l'impiego di tecnologia estremamente evoluta con la cura artigianale del dettaglio. Nello specifico, sono state mostrate soluzioni per i settori *Food, Personal Care* e *Pharma*, tra cui macchine per il processo (tortellinatrici e raviolatrici), macchine per il confezionamento multi-stile di cioccolatini, unità per il riempimento di liquidi e incarto di saponette.

Una nota particolare è stata data dall'esposizione di un **esemplare originale del 1947 della 749**, macchina che confezionava caramelle, torroncini, zollette di zucchero e dadi da brodo. La macchina, di cui si può ancora apprezzare il movimento meccanico, è stata fondamentale nella storia nel settore del packaging, in quanto è stato il primo modello su cui è stata applicata la **ruota a "Z"** – meccanismo inventato da Bruto Carpigiani a fine anni '30 durante la sua esperienza in ACMA – che ha permesso di passare dal movimento continuo a quello alternato.

Questo a siglare l'importanza che **ACMA** ha avuto nello sviluppo e nell'integrazione tecnologica nel corso degli ultimi 95 anni. **Un'innovazione tecnologica sempre al passo con i tempi e con le necessità del mercato.**